

COMUNE DI RODENGO SAIANO
Provincia di Brescia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

INDICE

1. Premessa

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
- 2.2 Altre informazioni rilevanti

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

- 3.1 Dati tecnici e patrimoniali
 - 3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*
 - 3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*
 - 3.1.3 *Fonti di finanziamento*
- 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
 - 3.2.1 *Dati di conto economico*
 - 3.2.2 *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*
 - 3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Attività svolta dal Comune

- **Valorizzazione dei costi del Comune**
- **Cespiti del Comune**
- **Accantonamenti**
- **Conguagli**

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri
- 4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif.. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif.
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere ad ARERA la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

I punti 2 e 3 della presente relazione sono stati recepiti dalla relazione del Gestore.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Comune di Rodengo Saiano (codice ISTAT 017163)

Popolazione residente al 31.12.2019: n. 9.750 abitanti

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il Gestore

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 1679 del 22 giugno 2012 ed eventuali successive integrazioni nonché proroga tecnica con Determina n. 102 del 18 novembre 2020.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

RACCOLTE CON CONTENITORI STRADALI POSIZIONATI SUL TERRITORIO COMUNALE

- Raccolta rifiuti solidi urbani (RSU) con cassonetti stradali a movimentazione laterale dotati di sistema di controllo accessi tramite calotta volumetrica, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'impianto di smaltimento di Bacino.
- Raccolta Frazione Organica rifiuti solidi urbani (FORSU) con cassonetti stradali a movimentazione laterale, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di compostaggio.
- Raccolta selettiva a mezzo di idonei contenitori dei farmaci scaduti, trasporto e smaltimento presso idoneo impianto di recupero reperito dall'impresa aggiudicataria in accordo con la stazione appaltante.

RACCOLTE DOMICILIARI

- Raccolta della frazione Carta e Cartone con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;
- Raccolta della frazione Vetro e Lattine con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;
- Raccolta della frazione Imballaggi in Plastica con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;
- Raccolta della frazione Verde Biodegradabile con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;
- Raccolta Rifiuti Ingombranti con sistema domiciliare previa prenotazione presso numero verde e conferimento presso il Centro di Raccolta Comunale;

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI COMUNALI

- L'allestimento delle strutture tramite il posizionamento ed il nolo di idonei containers e contenitori
- Il presidio e la conduzione;

- la compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria (Formulari, Registri, MUD, Sistri, ecc...);
- Manutenzione ordinaria e pulizia del Centro di Raccolta;
- Il trasporto dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta presso idonei impianti di recupero/smaltimento reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante;

ALTRI SERVIZI:

- Spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, delle piazze, delle piste ciclopedonali, dei parcheggi e delle aree pubbliche o ad uso pubblico;
- Svuotamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori adibiti al pubblico servizio non affidati al singolo utente;
- Lavaggio, sanificazione e deodorizzazione dei cassonetti e dei container;
- Redazione e distribuzione calendario annuale dei servizi ed opuscolo informativo sulle corrette modalità della Raccolta Differenziata;
- Rendiconto mensile sui dati delle raccolte, riepilogo semestrale e compilazione annuale del MUD per i Comuni aderenti alla convenzione;
- Raccolta, presso Outlet Franciacorta dei RSU con cassonetti a movimentazione laterale e trasporto presso impianti di smaltimento autorizzati;
- Raccolta presso Outlet Franciacorta e trasporto di Carta e Cartone ad impianto autorizzato;
- Raccolta presso Outlet Franciacorta e trasporto degli Imballaggi in Plastica ad impianto autorizzato;
- Raccolta presso Outlet Franciacorta e trasporto di Vetro e Lattine ad impianto autorizzato;

FORNITURE:

- Noleggio e posizionamento dei cassonetti stradali, dei bidoncini, delle pattumiere e delle attrezzature previsti a capitolato;
- Fornitura dei sacchi a perdere previsti a capitolato;
- Fornitura contenitori raccolta differenziata;
- Realizzazione e distribuzione della carta dei servizi.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2021 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 61,67%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2021 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti. In aggiunta:

- per il calcolo delle componenti a conguaglio relative all'anno 2019, si è proceduto alla sua determinazione in ottemperanza all'Art. 15 del MTR;
- per il calcolo della componente CO_{AL} , è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA (come da Allegato A alla determinazione 170/DAGR/2019 del 17 dicembre 2019) pari allo 0,30 per mille dei ricavi relativi all'anno 2018, risultanti dall'ultimo bilancio approvato, che il Gestore ha provveduto a versare all'Autorità.

SALDI PER PEF 2021 - COMPETENZA GESTORE		
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2021 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	85.950
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	304.237
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	465.563
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	-80.115
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	AR _{CONAI}	-7.168
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC _{TV}	107.734
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	95.395
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	0
Costi generali di gestione	CGG	94.674
Altri costi	CO _{AL}	270
Ammortamenti	Amm	63.319
Accantonamenti	Acc	0
Remunerazione del capitale investito netto	R	55.762
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC _{TF}	55.239

Ai fini della verifica e della salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, attività in capo all'ETC ai sensi della Delibera 443/2019/R/rif e della seguente 57/2020/R/rif, con lettera prot. comunale 279 del 04/06/2020 il gestore metteva al corrente il Comune dell'incremento imprevisto ed imprevedibile dei costi di trattamento di alcune frazioni di rifiuto, richiedendo contestualmente un riallineamento dei prezzi contrattualmente previsti al fine di riequilibrare la commessa. Non essendo stata accolta la richiesta, si conferma la situazione di squilibrio economico che perdura tuttora.

3.2.1 *Dati di conto economico*

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce un'innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria in quanto, sino all'entrata in vigore della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, il piano economico finanziario veniva redatto con criteri previsionali che tenevano conto dei corrispettivi risultanti dalla procedura di gara che ha assegnato al gestore lo svolgimento dei servizi.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{CONAI,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 493/2020/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi

dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Attività svolta dal Comune

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune inseriti nel PEF sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi riferiti al servizio rifiuti non direttamente attribuibili al servizio stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

CARC - Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 28.234
CGG - Costi generali di gestione	€ 1.657

Cespiti del Comune

Non risultano contabilizzati beni strumentali.

Accantonamenti

Non sono stati considerati costi relativi all'FCDE.

Conguagli

Come previsto dall'art. 15 del MTR, si è provveduto a definire le componenti a conguaglio.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno $(a-2)$ è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite da Arera e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno $(a-2)$.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dal Gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel PEF ricevuto dal Gestore erano riportati elementi di competenza dell'E.T.C.; tali elementi (sharing, rateizzazione, conguagli e coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$) sono stati rideterminati secondo le disposizioni dell'ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = - 0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR, così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita delle entrate tariffarie per il 2021 non può superare l'1,6%.

A tal fine, in base al comma 4.5 della Delibera 443/2019/R/rif, i costi del Gestore sono stati ridotti di € 238.500,00.

I costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	85.950	-	85.950
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	304.237	-	304.237
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	465.563	-	465.563
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	E	-	48.500	48.500
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	80.115	-	80.115
Fattore di Sharing b	E	0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	48.069	-	48.069
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	7.168	-	7.168
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI}	E	4.731	-	4.731
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	107.734	-	107.734
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,7	0,7	
Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC _{TV} /r	E	18.853	-	18.853
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	47.180	47.180
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	821.804	95.680	917.484
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	95.395	-	95.395
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	94.674	28.234	122.908
Costi generali di gestione CGG	G	-	1.657	1.657
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	G	270	-	270
Costi comuni CC	C	94.944	29.891	124.835
Ammortamenti Amm	G	63.319	-	63.319
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	55.762	-	55.762
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	119.081	-	119.081
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	55.239	- 18.578	36.661
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,7	0,7	
Numero di rate r	C	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC _{TF} /r	E	9.667	- 3.251	6.416
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	9.909	9.909
ΣTF_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	319.087	36.548	355.635
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	238.500	-	238.500
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_f	C	902.390	132.228	1.034.619
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	3.927	3.927
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y ₂₀₂₀)RC _{TV 2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	-	0	-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	821.804	95.680	917.484
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y ₂₀₂₀)RC _{TF 2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	-	-	-
ΣTF_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	319.087	36.548	355.635
ΣT_f = ΣTV_v + ΣTF_f (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	902.390	132.228	1.034.619
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	61,70%
q ₀₋₂ kg	G	-	-	5239613
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G	-	-	17,63
fabbisogno standard €cent/kg	E	-	-	22,20
costo medio settore €cent/kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	E	-	-	-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	E	-	-	-0,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃	E	-	-	-0,02
Totale γ	C	0	0	-0,3
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	1	1	0,7

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite alla crescita

rpi_o	MTR		
coefficiente di recupero di produttività X_o	E		1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E		0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E		2,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$	E		3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C		0,00%
$(1+\rho)$	C		6,6%
ΣT_o	C		1,066
ΣTV_{o-1}	E		1.034.619
ΣTF_{o-1}	E		689.650
ΣT_{o-1}	C		281.364
$\Sigma T_o / \Sigma T_{o-1}$	C		971.014
	C		1,0655
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		1.034.619
delta $(\Sigma T_o - \Sigma T_{max})$	C		-

4.3 Costi operativi incentivanti

Il fattore QL_a è posto al 2% mentre il PG_a al 3%.

Dal 2021 verrà introdotta una raccolta porta a porta “spinta” con indubbi aumenti di costi nel servizio previsti nel prossimo triennio; al contempo, l’obiettivo di tale operazione è quello di portare la percentuale di raccolta differenziata oltre il 70% nei prossimi 3 anni riducendo contestualmente i costi di smaltimento.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nello specifico il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha rispettato il limite alla crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per l’annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla Delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l’Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo comune, alcuni parametri riferiti all’anno 2019 in modo da interiorizzare, all’interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2021, le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di gradualità (ex articolo 16) che consente, all’interno della tariffa a valere sull’anno 2021, di garantire coerenza tra l’entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall’ente territorialmente competente”. Il meccanismo di gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite parametri γ ad hoc.

Mediante questo meccanismo, di fatto, l’Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

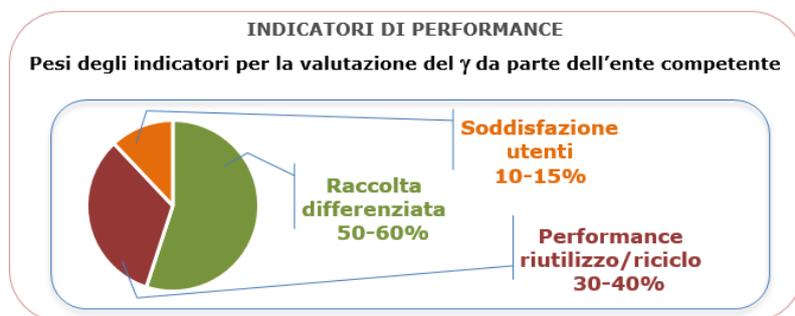
La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l’anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RC_V$ e $(1+\gamma) * RC_F$.

riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere valori all’interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{cv} + R_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2019 = **17,63 €cent/kg**
- Fabbisogni standard 2019: **22,20 €cent/kg**
-

Pertanto, il CU_{eff} relativo all’anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune in oggetto, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli indicati nella tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI QUALITA' PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Le evidenze di cui ai successivi paragrafi consentono l'attribuzione dei seguenti valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,15
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,13
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,02
Totale	γ	-0,3

Performance di servizio anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3
 Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

L'indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune in oggetto, con riferimento all'annualità 2019, facendo registrare una **percentuale di raccolta differenziata pari al 61,70%**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tab. seguente⁵).

Cluster popolazione	Media RD
1 - 2.500	58%
2.501 - 5.000	65%
5.001 - 15.000	67%
15.001 - 30.000	64%
30.001 - 50.000	59%
50.001 - 100.000	55%
100.001 - 200.000	58%
> 200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

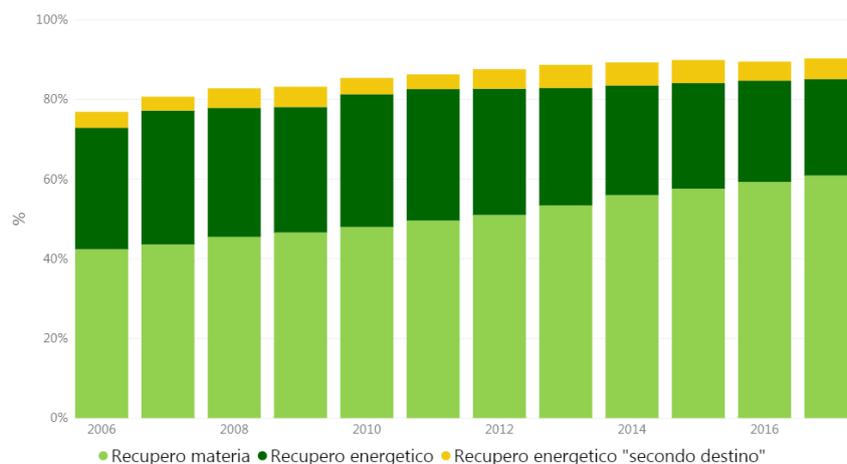
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione, appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

I risultati ottenuti rappresentano una situazione di gradimento, del servizio erogato, superiore al dato medio nazionale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi è stato applicato un valore pari allo 0,60 per i proventi da vendita di rifiuti ed un valore pari allo 0,66 per i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

L'E.T.C ha determinato nel valore di 4 il fattore r , che, come sopra illustrato, rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

Per il recupero delle annualità dal PEF precedente si evidenzia che:

per i conguagli PEF 2018-2020 non si evidenziano rate pregresse, come da Tab. sotto riportata

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -GESTORE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -COMUNE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0

4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

Secondo quanto prescritto dall'art. 3 del M.T.R. il valore della parte variabile deve risultare nei limiti previsti.

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€ 288.931
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€ 745.688
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€ 1.034.619

Verifica della condizione di cui all'art. 3 dell'MTR:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} \leq 1,2$$

$\sum TV_a$	€ 745.688
$\sum TV_a - 1$	€ 689.650
$\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$	1,08
Verifica	Nella norma